



**REGIONE CALABRIA  
GIUNTA REGIONALE  
DIPARTIMENTO 7**

**“Sviluppo economico, Lavoro, Formazione e Politiche sociali”**

**Manifestazione di interesse  
Rete regionale di prevenzione e contrasto alle discriminazioni**

**1. PREMESSA**

La Regione Calabria nell’ambito delle intese con l’U.N.A.R. (Ufficio Nazionale Antidiscriminazioni Razziali - Dipartimento Per le Pari Opportunità – Presidenza del Consiglio dei Ministri) e delle direttive europee in materia di lotta alla discriminazione è impegnata a costituire una Rete regionale con compiti di prevenzione, contrasto e monitoraggio delle discriminazioni basate sull’appartenenza di genere o identità di genere, origine etnica/geografica o nazionalità, condizioni di disabilità, età, religione, convinzioni personali e ogni altra forma di discriminazione.

La Rete, nel rispetto delle Linee guida dell’UNAR, si prefigge i seguenti obiettivi:

1. coordinamento delle attività delle reti territoriali di sportelli legali e di Associazioni di settore operanti sul territorio al fine di valorizzarne la capillare diffusione e la condizione di prossimità alle potenziali vittime di discriminazioni;
2. esame di eventuali segnalazioni di fenomeni discriminatori che possono pervenire anche da parte di singoli cittadini o da realtà associative e denuncia degli stessi qualora ne ricorrano i presupposti di legge;
3. elaborazione di strumenti per il monitoraggio, l’analisi ed il contrasto legale di qualsiasi fenomeno discriminatorio;
4. raccolta di dati, elaborazione e analisi degli stessi attraverso la messa in rete con il sistema informatico del Contact Center dell’UNAR, tale da consentire la più efficace raccolta, lettura ed elaborazione dei dati concernenti il fenomeno sul territorio locale (regionale/provinciale/comunale);
5. ricerca e studio sul fenomeno del razzismo e delle altre forme di discriminazione sia a livello regionale che a livello nazionale;
6. progettazione e realizzazione di iniziative di sensibilizzazione e di informazione sul tema delle discriminazioni;
7. monitoraggio dei media locali e di atti amministrativi.

La Regione, sempre nel rispetto delle Linee guida dell’UNAR, intende promuovere la Rete attraverso un modello che prevede: un “*Nucleo centrale*” di coordinamento regionale ubicato presso la Regione; un “*Nodo di raccordo*” per ogni ambito provinciale; una serie di “*Antenne territoriali*” quali concreti punti di accesso per l’utenza; “*Punti informativi*” che rappresentano il livello più semplice della rete ed operano al fine di fornire all’utenza indicazioni generali, segnalare criticità e problemi.

**2. OGGETTO DELL’AVVISO**

Il Presente Avviso è volto a raccogliere le manifestazioni di interesse ad aderire alla Rete regionale di prevenzione e contrasto alle discriminazioni in qualità di “*Antenna territoriale*” e “*Punti informativi*”.



**REGIONE CALABRIA  
GIUNTA REGIONALE  
DIPARTIMENTO 7**

**“Sviluppo economico, Lavoro, Formazione e Politiche sociali”**

**3. RUOLI E FUNZIONI**

Le “*Antenne territoriali*”, oltre alle consuete attività informative, promozionali e di sensibilizzazione, svolgono la funzione di concreti punti di accesso per l’utenza (ricevimento, orientamento, consulenza, ecc), sono in grado di raccogliere le segnalazioni, utilizzano il software direttamente connesso al Contact Center UNAR e tutta la modulistica uniformata alla rete delle antenne. Hanno come punto di riferimento organizzativo la Provincia del proprio territorio; Nell’ambito della Rete le “*Antenne territoriali*” dovranno rapportarsi con i “*Nodi di raccordo*” competenti per territorio.

I “*Punti informativi*” sono il livello più semplice della Rete ed operano al fine di fornire all’utenza indicazioni generali, segnalare criticità e problemi su specifici aspetti, proporre soluzioni ed interventi, potranno inoltre distribuire materiali informativi e svolgere attività di sensibilizzazione sui temi della lotta alla discriminazione.

**4. REQUISITI FORMALI DI PARTECIPAZIONE**

Le “*Antenne territoriali*” debbono coincidere con significative risorse ed esperienze già esistenti al fine di valorizzarne il ruolo e le funzioni anche nell’ottica dell’antidiscriminazione e fornendo a queste strutture, laddove necessario, un supporto strumentale e formativo.

Possono richiedere di partecipare alla selezione per “*Antenna territoriale*”:

- Associazioni e altri soggetti del Terzo settore con sede legale in Calabria, operanti nel campo del contrasto alle discriminazioni, iscritti al Registro Nazionale UNAR delle associazioni e degli enti che svolgono attività nel campo della lotta alle discriminazioni, istituito ai sensi dell’articolo 6 del decreto legislativo 9 luglio 2003 n. 215 (attuazione della direttiva 2000/43/CE per la parità di trattamento tra le persone indipendentemente dalla razza e dall’origine etnica), presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per le Pari Opportunità;
- Associazioni e altri soggetti del Terzo settore con sede legale in Calabria, iscritti al Registro delle associazioni e degli enti che svolgono attività a favore degli immigrati, di cui all’articolo 42, comma 2, del D.lgs. 286/1998 (testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell’immigrazione e norme sulla condizione dello straniero).

Possono richiedere di partecipare alla selezione per “*Punti informativi*” oltre ai soggetti sopra citati:

- Comuni, patronati, organizzazioni sindacali, associazioni di categoria;
- Associazioni con sede legale e/o operativa in Calabria presiedute da cittadini immigrati.

**5. REQUISITI STRUTTURALI MINIMI RICHIESTI**

Per partecipare alla manifestazione di interesse sono richiesti i seguenti **requisiti strutturali** minimi:

**A1) Requisiti per “*Antenne territoriali*”:**

- conformità delle sedi alla normativa in materia di sicurezza ed igiene nei luoghi di lavoro;
- facile raggiungibilità (presenza di mezzi pubblici, parcheggi auto con posti riservati alle persone a ridotta capacità motoria);



**REGIONE CALABRIA  
GIUNTA REGIONALE  
DIPARTIMENTO 7**

**“Sviluppo economico, Lavoro, Formazione e Politiche sociali”**

- assenza di barriere architettoniche;
- spazi riservati per i colloqui;
- spazi per l'attesa.
- capacità di veicolare comunicazioni scritte nelle principali lingue straniere;
- visibilità e riconoscibilità attraverso l'affissione della targa che evidenzia la partecipazione alla rete antidiscriminazione dell'Unar e della Regione Calabria;

**A2) Requisiti per “Punti informativi”:**

- conformità delle sedi alla normativa in materia di sicurezza e igiene nei luoghi di lavoro;
- facile raggiungibilità (presenza di mezzi pubblici, parcheggi auto con posti riservati alle persone a ridotta capacità motoria);
- assenza di barriere architettoniche;
- spazi riservati per i colloqui;
- spazi per l'attesa.

In merito ad accessibilità e rispetto della privacy le “Antenne territoriali” ed i “Punti informativi” devono assicurare il trattamento dei dati personali e/o sensibili raccolti nell'ambito del progetto, nel rispetto delle disposizioni di cui al decreto legislativo 30 giugno 2003 n. 196 (codice in materia di protezione dei dati personali).

## **6. REQUISITI FUNZIONALI MINIMI RICHIESTI**

Per partecipare alla manifestazione di interesse sono richiesti i seguenti **requisiti funzionali** minimi:

**B1) Requisiti per “Antenne territoriali”:**

- esperienza pluriennale maturata nei servizi svolti;
- linea telefonica e indirizzo e-mail;
- postazione informatica;
- presenza di operatori assegnati in modo stabile e continuativo;
- apertura settimanale stabile con la previsione di un numero di ore dedicate esclusivamente alle attività di front office di almeno 12 ore settimana.

Le “Antenne territoriali” devono inoltre garantire:

- accreditamento presso la Questura Ufficio Immigrazione, Sportello Unico (per le sole associazioni ed organismi operanti nello specifico ambito delle discriminazioni razziali);
- accreditamento presso il Consiglio Territoriale (per le sole associazioni ed organismi operanti nello specifico ambito dell'integrazione degli immigrati);
- dichiarazione di collaborazione di uno studio legale. Nella tutela è indispensabile il servizio legale interno o con convenzioni con tariffe agevolate ed il ricorso ove possibile al gratuito patrocinio. La tutela è intesa come servizio basato sull'esercizio solidale o del volontariato e comunque non lucrativo;

**B2) Requisiti per “Punti informativi”:**

- linea telefonica e indirizzo e-mail;
- postazione informatica;



**REGIONE CALABRIA  
GIUNTA REGIONALE  
DIPARTIMENTO 7**

**“Sviluppo economico, Lavoro, Formazione e Politiche sociali”**

- orari di apertura settimanale;

**7. ATTIVITA' DA SVILUPPARE NELL'AMBITO DELLA RETE**

Le “*Antenne territoriali*” ed i “*Punti informativi*” devono garantire la capacità, ognuno per le competenze assegnate, di attivare i servizi di cui ai seguenti punti.

**A)** Le “*Antenne territoriali*” devono garantire la capacità di attivare alcune delle seguenti attività di accoglienza, consulenza ed assistenza:

- Rinnovo del Permesso di soggiorno;
- Ricongiungimento familiare;
- Decreto flussi;
- Asilo politico e richiedenti asilo;
- Iscrizione anagrafica;
- Accesso ai servizi di assistenza sociale;
- Accesso al Servizio Sanitario Nazionale;
- Accesso al Servizio per l'impiego;
- Discriminazione sul posto di lavoro ed accesso al lavoro;
- Altre forme di discriminazione basate sulla razza, l'origine etnica, la religione, le convinzioni personali, le disabilità, l'età, l'orientamento sessuale e l'identità di genere;

**B)** I “*Punti informativi*” devono garantire la capacità di attivare:

- promozione in sede locale dei servizi forniti dalla Rete, dell'articolazione delle “*Antenne territoriali*” e dei “*Nodi di raccordo*”, delle modalità e degli orari di accesso;
- individuare un referente;
- veicolare comunicazioni scritte nelle principali lingue straniere;

**Le “*Antenne territoriali*” ed i “*Punti informativi*” devono individuare un referente della Rete.**

**8. MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE CANDIDATURE**

La Manifestazione d'interesse dovrà essere presentata secondo le disposizioni indicate negli allegati A) per le “*Antenne Territoriali*” e B) per i “*Punti informativi*”, i quali dovranno essere compilati in tutte le parti. In calce all'ultima pagina dovranno essere apposti data, timbro e firma per esteso del rappresentante legale.

Alla Manifestazione di interesse dovrà essere allegata tutta la documentazione richiesta, pena l'inammissibilità della manifestazione stessa.

Il plico contenente la documentazione oltre l'indicazione del nome e l'indirizzo del mittente dovrà riportare, ben visibile, la seguente dicitura: “*Manifestazione di Interesse per Rete regionale contro le discriminazioni*”.

Il plico, a pena di esclusione, dovrà pervenire entro 45 giorni consecutivi dalla pubblicazione del presente avviso sul BURC al seguente indirizzo: Regione Calabria – Dipartimento 7 - Settore Politiche Sociali – Cittadella Regione – Viale Europa – Loc. Germaneto – 88100 Catanzaro. Il plico può essere inviato a mezzo posta o consegnato a mano al Servizio Protocollo del Dipartimento,



**REGIONE CALABRIA  
GIUNTA REGIONALE  
DIPARTIMENTO 7**

**“Sviluppo economico, Lavoro, Formazione e Politiche sociali”**

aperto dal Lunedì al Venerdì dalle ore 9.00 alle ore 13.00 – Lunedì e Mercoledì anche dalle ore 15.00 alle ore 16.00 . In caso di spedizione non farà fede il timbro postale.

In caso il termine di scadenza dovesse coincidere con il sabato, la domenica o altro giorno festivo, il termine è posticipato al giorno successivo.

## **9. SELEZIONE DELLE DOMANDE**

Le modalità di selezione delle candidature delle “*Antenne Territoriali*” e dei “*Punti informativi*” per la creazione della Rete regionale antidiscriminazione, sarà effettuata da una commissione tecnica interna al Dipartimento. La selezione verificherà il possesso dei requisiti di base strutturali, funzionali e operativi richiesti e terrà conto, in fase di valutazione, delle specificità, delle risorse, delle esperienze maturate, della capacità di attivare i servizi e delle risorse umane che hanno partecipato ai cicli formativi realizzati nel 2015 nell’ambito del progetto “Promozione e sviluppo della Rete regionale antidiscriminazioni in Calabria”.

La Regione Calabria pubblicherà un elenco ripartito per Province delle “*Antenne Territoriali*” e dei “*Punti informativi*” ritenuti idonei allo svolgimento del ruolo per il quale si è presentata manifestazione di interesse.

Ogni variazione nei requisiti previsti dovrà essere comunicata dal soggetto alla Regione Calabria, pena la decadenza immediata dalle funzioni.

Tutti le strutture formalmente inserite nell’elenco di cui sopra saranno autorizzate all’utilizzo dei luoghi della Regione Calabria quale punto di prevenzione e contrasto delle discriminazioni.

## **10. RISORSE ECONOMICHE**

L’attività in qualità di “*Antenna Territoriale*” e di “*Punti informativi*” è svolta a titolo volontario e gratuito.

## **11. AGGIORNAMENTO DI BASE**

La Regione Calabria, di concerto con l’UNAR, nell’ambito delle azioni di sistema per il supporto alla Rete regionale contro le discriminazioni, si impegna ad organizzare attività di aggiornamento di base rivolte ai referenti delle “*Antenna Territoriale*” e dei “*Punti informativi*”, aventi l’obiettivo di implementare le competenze specifiche sul tema delle discriminazioni, onde addivenire a strategie coordinate di prevenzione e rimozione delle discriminazioni, anche attraverso la promozione di sinergie tra gli operatori della Rete.

Ritenendo necessaria la partecipazione a tale formazione di base per garantire l’armonizzazione degli interventi antidiscriminatori della Rete locale e nazionale, è stabilito che la mancata partecipazione alle attività di aggiornamento comporterà la cancellazione, con apposito atto, dall’elenco delle strutture di riferimento.

## **12. EFFETTI DELLA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE**

Con il presente Avviso non viene messa in atto alcuna procedura concorsuale.

Il presente avviso e le manifestazioni ricevute non comportano per la Regione Calabria alcun obbligo nei confronti dei soggetti interessati, né, per questi ultimi, alcun diritto a qualsivoglia prestazione e/o impegno da parte della Regione.



**REGIONE CALABRIA  
GIUNTA REGIONALE  
DIPARTIMENTO 7**

**“Sviluppo economico, Lavoro, Formazione e Politiche sociali”**

La Regione Calabria si riserva, in ogni caso ed in qualsiasi momento, il diritto di sospendere, revocare, modificare o annullare definitivamente la presente “manifestazione d’interesse” consentendo, a richiesta dei manifestanti, la restituzione della documentazione inviata, senza che ciò possa costituire diritto o pretesa a qualsivoglia risarcimento, rimborso o indennizzo dei costi o delle spese eventualmente sostenute dall’interessato o dai suoi aventi causa.

**13. INFORMAZIONE E PUBBLICITA’**

La presente manifestazione di interesse viene pubblicata sul sito della Regione Calabria: [www.regione.calabria.it](http://www.regione.calabria.it), dove è reperibile in BURC per la decorrenza dei termini. Sullo stesso sito saranno pubblicati i risultati e gli elenchi della presente manifestazione di interesse.

Eventuali informazioni o chiarimenti possono essere richiesti esclusivamente via posta elettronica all’indirizzo: [v.sama@regcal.it](mailto:v.sama@regcal.it).

**14. TUTELA DELLA PRIVACY**

Ai sensi e per gli effetti di cui all’articolo 13 del D.Lgs. 196/2003, i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell’ambito del procedimento. I dati personali forniti saranno dunque oggetto di trattamento esclusivamente per le finalità del presente Avviso e per scopi istituzionali. Il trattamento dei dati in questione è presupposto indispensabile per la partecipazione al presente avviso e per tutte le conseguenti attività.

*TIMBRO E FIRMA DEL LEGALE RAPPRESENTANTE PER  
ACCETTAZIONE*